

**PROGETTO DI RETE**  
PER L'ACCOGLIENZA BAMBINI/E , ALUNNI/E , STUDENTI/ESSE  
PROVENIENTI DA UCRAINA  
PRESSO LE 15 ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL DISTRETTO PIANURA EST-  
-MARZO-GIUGNO 2022

Dal mese di Marzo 2022 le Scuole bolognesi stanno affrontando una nuova emergenza, quale l'accoglienza e l'inserimento all'interno delle classi di bambini/e, alunni/e, studenti/esse in fuga dai territori martoriati, e non , dalla Guerra della Russia in Ucraina.

L'accoglienza di questi minori ha delle caratteristiche molto peculiari rispetto alla strutturale accoglienza di alunni "provenienti da contesti migratori", volendo adottare la recente definizione suggerita dai recentissimi "Orientamenti Interculturali - Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" - (Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione culturale " - Ministero dell'Istruzione - Marzo 2022, a firma del Ministro Patrizio Bianchi):

1. le tragiche motivazioni che spingono all'arrivo in Italia: l'esodo da un territorio in guerra, motivazione che differisce molto da una scelta di cambio esistenziale di un intero nucleo familiare = insediarsi stabilmente in altro Paese;
2. le motivazioni che spingono all'arrivo nel territorio bolognese: il trovare accoglienza presso familiari, spesso donne, occupate nel Territorio
3. la conseguente indefinitezza
  - del periodo di permanenza: queste famiglie, per lo più donne e minori, risiederanno e/o stanzieranno nel territorio molto probabilmente solo per il periodo di conflitto, la cui fine temporale è, ovviamente, incerta e ci si augura tutti sia il più breve possibile
  - della "portata" numerica territoriale di questo fenomeno
  - della tempistica dell'accoglienza e dell'inserimento nelle scuole

Date queste semplici premesse di contorno, le Istituzioni scolastiche del Distretto in elenco

- > IC di Argelato
- > DD di Budrio

- IC di Castenaso
- IC di Castel Maggiore
- ISS di Castel Maggiore
- DD di Castel maggiore
- IC di Granarolo
- IC di Malalbergo/Altedo
- IC di Minerbio
- IC di Molinella
- IC di San Giorgio in Piano
- IC di San Pietro in Casale

affrontano questa particolare situazione con tutta la professionalità delle comunità scolastiche accoglienti ed inclusive, avendo come capisaldi:

- l'Autonomia Scolastica dal punto di vista educativo, didattico, organizzativo ;
- l'autonomia Gestionale e amministrativa;
- le norme e i riferimenti culturali e Orientativi a supporto delle medesime
- le norme e i riferimenti culturali e Orientativi a supporto dell'accoglienza dei minori
  - Testo Unico sull'Immigrazione art. 38 Dlgs 286/1998
  - art. 21 D.lgs 142/2015
  - art. 14 L. 47/ 2017
  - tutti i documenti dell'Osservatorio citato e Linee Guida Ministeriali ( 2006 - 2007 - 2014 - 2015 - 2022) + Nota MI n° 381/2022
- la cura nell'accogliere e nell'accompagnare famiglie e minori
- l'attenzione verso i bisogni educativi - e psicologici - speciali di bambini/e, alunni/e, studenti/esse

Ma questi principi non bastano se, come dicono le nuove Linee 2022, non sono concretizzati in,

- “ cura esperta”
- “accompagnamento”
- “azioni efficaci”

tutti elementi che abbisognano del superamento del “primo ostacolo all'azione educativa che la scuola è chiamata a svolgere, in particolare nella fase di accoglienza, supporto e socializzazione ( Nota MI 381/2022) , quale è “la barriera linguistica” .

Per le nostre scuole, quindi , è emergenziale poter disporre di risorse di mediazione linguistica e culturale per l'avvio di tutte le azioni di accoglienza e di inserimento.

Siamo ad anno scolastico avanzato e le risorse "ordinarie" di mediazione culturale non consentono una gestione di questa emergenza: le Scuole del Distretto avvertono pertanto l'esigenza di trovare una strada per condividere le proprie risorse finanziarie finalizzandole alla individuazione e alla gestione di risorse umane di mediazione linguistica e cultura e a supporto.

Le difficoltà non si limitano però solo al punti di cui sopra: se infatti, in tempi ordinari, la presenza e l'intervento di mediatori culturali di lingua araba-cinese-romena-urdu.. era programmabile per arrivi diversificati per nazionalità e scaglionati nel tempo, questa emergenza richiede un impiego di mediatori della medesima lingua in un contesto organizzativo dalla qualità/quantità/tempistica indefinita ed indefinibile , nell'incertezza assoluta.

Facendo sintesi, è necessario

1. individuare mediatori linguistici
2. in numero congruo alle Scuole aderenti alla Rete;
3. individuare una modalità organizzativa e "distributiva" delle risorse di mediazione che coniughi, anche con fatica, le necessità programmate e non

per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. affiancamento delle famiglie in fase di iscrizione presso le Segreterie delle scuole
2. affiancamento ai docenti nella programmazione delle attività di carattere educativo, anche alla presenza dello Psicologo scolastico
3. prime attività di inserimento nelle classi
4. affiancamento delle Famiglie in sede di colloquio con il Referente psicologo dello Sportello

Tutto ciò premesso, al fine di organizzare ed utilizzare al meglio le risorse di mediazione, le Scuole del Distretto decidono di costituire una Rete di Scopo finalizzata alla gestione e all'assegnazione di risorse professionali adeguate e formate per l'inclusione di minori e famiglie.

Dopo incontri di carattere interistituzionale che hanno coinvolto e la Referente della Cooperativa Sociale Abantu e la Responsabile Area

Infanzia, Adolescenza e Immigrazione Ufficio di Piano Distretto Pianura Est, si conviene quanto segue:

1. Ogni Istituzione Scolastica versa la quota pari a €900,00 (novecento Euro): con tali somme la Scuola-Capofila provvederà alla stipulazione di un contratto con l'Associazione Cooperativa Sociale Abantu, che individua i mediatori professionisti per l'assegnazione di ore di mediazione, e a coprire le spese di gestione in capo alla DSGA, pari a 20 ore;
2. le 13 istituzioni scolastiche del Distretto ricevono il medesimo numero di ore di intervento, pari a 28:
  - 4 ore di intervento settimanale,
  - dalle ore 9,00 alle ore 13,00
  - dal 7/04/2022 al 31/05/2022;
3. il calendario viene stabilito da Abantu tenendo in considerazione le Vacanze Pasquali, il 25 Aprile e il 2 Giugno: pertanto, in alcune settimane i giorni fissi potrebbero essere modificati;
4. le 13 istituzioni scolastiche vengono suddivise in 4 MACRO-AREE con criterio di viciniorietà territoriale. Le 4 MACRO-AREE sono così suddivise:  
MACRO-AREA 1: DD di Budrio - IC di Budrio - IC di Molinella  
MACRO-AREA 2: IC di Granarolo - IC di Minerbio - IC Malalbergo /Baricella  
MACRO-AREA 3: DD di Castel Maggiore - IC di Castel Maggiore - IIS di Castel Maggiore - IC di Argelato  
MACRO-AREA 4: San Giorgio in Piano/Bentivoglio - Ic San Pietro in Casale/Galliera - IC di Pieve di Cento
5. Ogni MACRO-AREA sarà seguita stabilmente da un mediatore, affinché venga assicurata la continuità nella relazione e nello svolgimento delle attività.
6. ogni singola Scuola all'interno della medesima MACRO-AREA, nell'ottica della Rete, della collaborazione, del mutuo-aiuto, comunica alle altre Scuole l'eventuale NON NECESSITA' di ore di mediazione per la giornata fissata, destinando le risorse alla Scuola di Macro-Area che sta gestendo nuovi alunni (iscrizioni, conoscenza

con il Team/Consigli di Classe/supporto ai docenti, comunicazioni Scuola-Famiglia, etc etc)

7. Abantu stipula quindi un contratto con i professionisti e li impegna per il calendario e il monte ore che viene fornito: tutte le ore assegnate alla Istituzione scolastica/Area devono essere effettuate, anche con la flessibilità interna di AREA tra le Scuole;
8. A consuntivo, le Scuole che avranno effettuato più ore rispetto a quelle ipotizzate nel singolo calendario di istituto verseranno una quota integrativa; alle Scuole che hanno usufruito di un numero minore di ore di istituto, verranno restituiti i fondi non spesi dalla Scuola, a patto che tutte le ore di AREA siano state effettuate in toto.
9. Nel caso in cui le risorse finanziarie dovessero esaurirsi prima della fine delle attività, le singole Scuole verseranno una quota aggiuntiva al Budget della Rete.
10. La Rete di Scopo verrà sciolta a fine Giugno 2022. Rimane sempre la facoltà alle Istituzioni scolastiche di riattivare la Rete, se l'emergenza ucraina dovesse perpetuarsi anche da Settembre 2022 e/o se si reputasse funzionale tale rinnovo/adesione.